

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ISTORECO DEL 28 APRILE 2016

Oggi, presso la Sala conferenze del Circolo ARCI Pigal, Via Enrico Petrella n. 2 a Reggio Emilia si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di ISTORECO per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione della Presidente Simonetta Gilioli,
2. Bilancio Consuntivo 2015, Relazione Sindaci Revisori – Delibere conseguenti,
3. Bilancio Preventivo 2016 – Determinazioni,
4. Discussione sulle direttive programmatiche biennio 2016- 2018,
5. Integrazione dei componenti del Comitato Direttivo,
6. Elezione del Collegio dei Probiviri-Garanti,
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti n° 16 ENTI Soci, 47 persone fisiche socie, e 28 deleghe per rappresentanza con un totale di 91 soci con diritto di voto.

Presiede l'Assemblea la Presidente Simonetta Gilioli e chiama a fungere da segretario la signora Storchi Graziella. Sono presenti alla riunione per il Comune di Reggio Emilia la dirigente Giovanna Righi, per la Provincia di Reggio Emilia la consigliera Mariachiara Morelli.

La Presidente Simonetta Gilioli al **primo punto dell'Ordine del Giorno** ringrazia tutti i collaboratori di Istoreco, i Vice Presidenti ed i membri del Collegio Revisori e Garanti.

Permettetemi di mandare un saluto e ringraziare Giacomo Notari per quindici anni Presidente di ANPI che ha contribuito alla crescita di Istoreco con una presenza costante e un ottimo sostegno alle iniziative comuni, quindi un grazie ed un augurio di un futuro sereno e meno impegnativo.

Vorrei anche accogliere il nuovo Presidente Ermete Fiaccadori al quale auguriamo un buon lavoro e di continuare una collaborazione proficua.

Punto 1) Relazione della Presidente

- a) A un anno dalla mia elezione posso dire di essere decisamente soddisfatta dell'attività svolta da coloro che ogni giorno lavorano per Istoreco, collaboratori e volontari, che ringrazio per la competenza e la passione dimostrate. Al Direttore Nando Rinaldi e all'Amministratrice Grazia Storchi va il mio ringraziamento particolare per la complessità del lavoro che svolgono e per la sollecitudine con cui hanno seguito, insieme ai Vicepresidenti Tiziana Fontanesi e Matthias Durchfeld e a Mirco Carrattieri, questi miei primi passi in una attività che è completamente diversa da quella che svolgo come professione. Ringrazio anche i membri del CS, del Collegio dei Probiviri Garanti e dei Sindaci Revisori e Simonetta Bagnacani per la preziosa assistenza.

Istoreco sta attraversando un momento favorevole, di grande successo e visibilità: non ha debiti, ha un bilancio sano e in cantiere tantissime attività e progetti di grande interesse. E' stato davvero un anno molto positivo.

- Di forte rilevanza segnalo la **convenzione** che abbiamo potuto firmare con **IREN** e il Comune: 130mila euro che sono confluiti nel bilancio dell'Istituto per il lavoro sugli archivi delle Reggiane, che ha portato, come primo step, alla mostra realizzata allo spazio Gerra visitata da oltre 10mila persone. E' importante che una azienda di rilievo nazionale come IREN abbia riconosciuto la serietà e la scientificità del modo di operare del nostro Istituto. Le Reggiane costituiscono una parte centrale della memoria della nostra città, l'identità della nostra Reggio, ma rappresentano anche uno spaccato dei conflitti nel mondo del lavoro, del braccio di ferro tra padroni e operai che tanto hanno segnato la storia da cui proveniamo. E siamo contenti che di questa nostra storia Istoreco si possa occupare come partner di IREN, del Comune e della Sovrintendenza ai Beni Culturali dell'Emilia Romagna.
- Altro motivo di grande soddisfazione è stato il **Viaggio della Memoria** a Praga e Terezin, esperienza unica in Italia, proprio per le molteplici attività di ricerca e di preparazione che la caratterizzano e che vedono impegnati in sinergia tutti i settori dell'istituto: oltre ad aver mobilitato 1000 studenti, le loro famiglie e i loro docenti accompagnatori, il Viaggio ha realizzato, con gli studenti, 7 laboratori di ricerca e documentazione: sulla storia locale con interventi a Reggio e nei comuni della provincia sulla toponomastica, con la posa delle pietre d'inciampo; sono state effettuate 60 lezioni di preparazione nelle classi partecipanti al Viaggio con storici e testimoni di fama nazionale e internazionale, si sono allacciate collaborazioni con Radio Università e con RETE, si è allestita la mostra di Helga Weissowà *Disegna ciò che vedi*, visitata da oltre 2mila persone e corredata da apprezzatissime visite guidate a cura della sezione Didattica dell'istituto.
- Importante è stato inoltre aver partecipato con successo al bando dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per il completamento della catalogazione della nostra ricca **biblioteca**, il cui patrimonio ammonta a 10mila volumi, e per la sua integrazione nel sistema delle biblioteche specialistiche. La convenzione ha consentito l'ingresso di 10mila euro nel bilancio di Istoreco. Oggi è attivo il link di accesso alla nuova piattaforma di catalogazione e nei prossimi mesi vorremmo dedicare la biblioteca a Ettore Borghi, direttore per molti anni della nostra Rivista.
- E' stato organizzato un paio di settimane fa insieme all'INSMLI, al Parri e all'Istituto di Modena il convegno nazionale su *Violenza e costruzione della legalità* che ha ottenuto un buon successo di pubblico, dovuto alla

partecipazione di relatori assai qualificati e all'impegno organizzativo del direttore e di alcuni collaboratori dell'Istituto.

Le attività che ho ricordato, insieme a quelle che potete leggere in modo dettagliato nel documento di programmazione, hanno incrementato il bilancio dell'istituto, che oggi gode di un volume superiore a quello di istituti autorevoli come l'istituto di Torino e lo stesso Istituto nazionale che ha sede a Milano; Istoreco infatti si sta affermando come il più importante e vivace istituto per la storia della Resistenza in Italia.

- Da ultimo: abbiamo ricevuto pochi giorni fa dalla casa della Conferenza di Wannsee di Berlino la proposta di diventare IL partner italiano per corsi di formazione rivolti a docenti da effettuarsi a Berlino. E' per noi un grande riconoscimento e per la nostra sezione didattica una specie di investitura.

Non c'è che essere contenti !!

- b) Per me quella di oggi è una occasione importante per mostrare a tutti voi il lavoro svolto da Istoreco, per raccontare cosa è stato l'istituto in questi undici mesi dalla mia elezione e per ragionare delle scelte future, di ciò che abbiamo in cantiere. Proprio perché è un momento piacevole, vorrei rivolgere un pensiero alle persone che oggi non sono più con noi, ma che hanno sostenuto nel tempo e con passione il cammino di Istoreco, contribuendo con il loro apporto, con le loro osservazioni, a volte anche critiche, ma sempre costruttive a farlo avanzare. Ricordiamo Paulette Davoli, mancata l'estate scorsa, per anni infaticabile custode della memoria della Resistenza, vissuta dolorosamente per la vicenda del padre Paolo, che incarnava anche nel nome. Abbiamo voluto ricordare Paulette nella terza edizione di *Hai visto che storia?* con una sua fotografia scattata nel giorno della Liberazione. A Piero Iotti va il nostro pensiero, la nostra riconoscenza per averci accompagnato, ancora giovanissimi, a visitare il campo di Mauthausen dove era stato deportato, dando così l'avvio a una delle attività più caratterizzanti dell'Istituto. Infine a Lea Porta, moglie del compianto Carlo e madre di Vanna, che ne perpetua la memoria con l'infaticabile lavoro dell'ANED va il nostro ricordo.

c) Linee programmatiche (o meglio Direttive programmatiche come le definisce lo Statuto art. 5.1

Istoreco è una componente fondamentale del sistema culturale della città e dell'intero territorio provinciale, che ha saputo acquisire nel tempo credibilità e visibilità sempre maggiori, impegnandosi nell'intensificare il dialogo con le istituzioni pubbliche a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale e con molteplici interlocutori privati. Conservando intatta la sua vocazione originaria di "**presidio di memoria" della Resistenza**, è oggi **centro di ricerca, di documentazione e di formazione storica** e rappresenta un punto di riferimento per tanti soggetti del territorio, offrendo la propria competenza ed esperienza in una molteplicità di settori. Allo sforzo sempre importantissimo sull'Antifascismo, la Guerra e la Resistenza si sono aggiunti filoni di lavoro molto significativi sul piano dell'approfondimento storico quali: la Prima Guerra mondiale, il mondo ebraico, la Deportazione, la Ricostruzione, la storia industriale del nostro territorio, la storia dei movimenti e dei partiti politici reggiani che ne estendono il campo di interesse alla storia dell'intero 900.

Alla luce dei buoni risultati ottenuti e del bilancio economico positivo che caratterizza la gestione dell'Istituto, Istoreco può proporsi dunque alla popolazione ed alle Istituzioni del territorio come punto di riferimento culturale e civile imprescindibile e affidabile.

Forti di questo, abbiamo accolto volentieri le sollecitazioni che nel corso di questi mesi ci sono state rivolte da parte di alcuni membri del CD e messo a punto le linee di programma da perseguire nel prossimo biennio. Abbiamo cercato di definire, oltre agli obiettivi, come richiesto, anche le risorse necessarie, compatibilmente con la situazione di incertezza economica e talora istituzionale che questi tempi di crisi non ancora risolta inevitabilmente portano con sé.

Sul sito sono state indicate nel dettaglio le Direttive programmatiche che la Dirigenza, con il contributo del CD e del CS, ha individuato per il prossimo biennio. E' la prima volta che all'Assemblea soci di Istoreco vengono presentate, come lo Statuto prevede: quello che abbiamo riportato in dettaglio sul sito per facilitarne oggi la discussione e l'approfondimento di merito, vuole essere uno strumento di lavoro, passibile di osservazioni, di rielaborazione da parte dell'Assemblea. Non sto ora a riprendere in modo puntuale ed analitico le singole voci, ma vorrei ugualmente dare conto dei progetti più significativi che abbiamo in cantiere e di chiederne, in seguito, l'approvazione.

1. Museo diffuso

Istoreco si propone come capofila di un progetto di **Museo diffuso del Novecento**, che rappresenta l'asse centrale del suo prossimo lavoro e un punto di aggregazione di diversi soggetti interessati alla valorizzazione del territorio.

Istoreco lavora da tempo per la riscoperta, la valorizzazione e la piena fruizione di molteplici luoghi di memoria e per la memoria da parte della cittadinanza, coniugando la topografia con la pratica archivistica. Manca però a Reggio Emilia una **segnatura moderna dei luoghi**, così come un sistema integrato di valorizzazione storica, che possa organizzare le buone pratiche e i numerosi strumenti già messi a punto e sperimentati con successo in questi ultimi anni. Ed è qui che inizia il nostro lavoro, secondo tre livelli principali: 1) costruire un centro di interpretazione della rete, una porta di accesso e un punto di coordinamento del Museo collocato oggi al Polo Archivistico e, in prospettiva, nell'area delle ex Reggiane; 2) realizzare una rete di luoghi fisici visitabili o almeno segnati che vadano a costituire un museo diffuso 3) creare una interfaccia virtuale della rete in forma di portale, che raccolga e metta in connessione tutti i materiali disponibili e le elaborazioni già prodotte, fornendo al visitatore anche strumenti interattivi per la loro fruizione. Punto focale del progetto è l'integrazione tra memoria dei luoghi e degli oggetti, dei documenti e delle persone, in vista dell'organizzazione di percorsi didattici e turistici nella città secondo l'approccio critico della public history e di una rappresentazione quanto più possibile plurale, aperta e articolata dell'identità territoriale.

2. Archivi

Un'altra direttrice di lavoro consiste nell'intensificare l'impegno nella salvaguardia, nel riordino e nella valorizzazione di diversi archivi; in primo luogo l' **Archivio storico delle Officine Reggiane**, sul quale sta continuando un sistematico lavoro da parte del Polo Archivistico in collaborazione con la Soprintendenza Regionale e il Comune di Reggio Emilia, con il sostegno economico del gruppo IREN che ha già stanziato per il 2015 130.000 euro e continuerà nei prossimi due anni a garantire il proprio contributo.

E' stata da pochissimo sottoscritta, grazie al prodigarsi di alcuni membri del CD che ringrazio, la convenzione per il riordino e l'inventariazione **dell'Archivio delle Cantine Riunite**, che impegnerà Istoreco per il prossimo biennio.

Archivio del P.C.I: l'archivio è finalmente inventariato e ciò favorirà l'elaborazione di percorsi di lavoro per ricerche storiche importanti, fornendo maggiore organicità agli studi dedicati al PCI reggiano.

Archivio Reggio Emilia- Africa, a cui si spera di poter dare sempre maggiore visibilità, con l'inventariazione, appositamente finanziata dall'Amministrazione comunale e con la nuova collocazione nella sala del cortile Castelnuovo, che sarà resa possibile in virtù della collaborazione con Coopservice .

A febbraio 2016 è stata sottoscritta con l'Archivio di Stato di Modena la Convenzione per la **digitalizzazione dei fogli matricolari** relativi ai coscritti della Provincia di Reggio Emilia (classi 1910/30), che consentirà la futura creazione di un data-base informatico per immagini, in collaborazione anche con le associazioni d'arma reggiane.

Un altro progetto **"Richiamati alla memoria"** è in fase di realizzazione e sarà completato nel corso del biennio; consiste nella raccolta, su tutto il territorio provinciale, di materiali e memorie (fotografie, lettere, diari, oggetti) della Prima Guerra Mondiale, primo passo per ricerche, rielaborazioni o esposizioni successive.

3. Ricerca

L'Istituto nazionale ha inoltrato alcune direttrici di lavoro alle quali chiamare gli istituti: una particolarmente interessante che vorremmo perseguire è la raccolta documentaria sul '68, in previsione del 50° anniversario insieme alla Costituzione di un fondo documentario **"Archivio storico dei movimenti a Reggio Emilia"**, in collaborazione con l'A.P.S. Pollicino GNUS.

4. Biblioteca

Nel corso del 2016 l'Istituto sarà impegnato a completare la catalogazione della ricca **Biblioteca (10.000 volumi)**, integrandola nel Sistema delle Biblioteche Specialistiche di Reggio Emilia (ISBN), attraverso la Convenzione sottoscritta, il 28/12/2015, con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna che ha consentito di ottenere un finanziamento dedicato pari a 10.000 Euro.

Grazie alla collaborazione con Coopservice, sarà allestita presso lo spazio del cortile Castelnovo la nuova Sala di consultazione della Biblioteca, che ospiterà alcune postazioni di lavoro e potrà essere adibita a sala studio e conferenze.

5. Viaggi della Memoria e Viaggi di studio per adulti

Per numero di partecipanti (1.000 studenti, 75 insegnanti), per collaboratori Istoreco impegnati, per partner culturali ed istituzionali coinvolti e per volume di bilancio, il **Viaggio della Memoria** annuale per le scuole superiori è l'attività più importante di Istoreco. Non si tratta più di un semplice viaggio, ma di un progetto di studio e di educazione civica che dura tutto l'arco dell'anno, coinvolge tutte le aree di lavoro dell'Istituto e include molte attività di preparazione prima della partenza (laboratori di ricerca e documentazione sulla storia locale, posa delle Pietre d'Inciampo, testimonianze, decine e decine di lezioni, mostre ...) e di elaborazione al ritorno (scritture, racconti, produzione di trasmissioni radio, installazioni, creazione di siti web, pubblicazioni di libri ...), pertanto va assolutamente sostenuto e ripetuto. Da qualche anno Istoreco organizza anche **Viaggi della Memoria per adulti** con le stesse modalità, azione che, per il successo conseguito finora, intende replicare, in Italia come all'estero.

6. Didattica

Continua il capillare lavoro della **sezione didattica**, al cui interno opera anche *l'Officina di didattica della storia*, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio provinciale; l'impegno è complesso e articolato e si sviluppa nell'organizzazione di laboratori per studenti, di percorsi di approfondimento, di presentazioni di libri, di incontri di aggiornamento per docenti, di mostre. La presenza di un docente comandato e distaccato presso Istoreco ha potuto, negli anni, garantire l'ottimo lavoro di questa sezione, ma è in corso, a livello nazionale, una sua ridefinizione da parte del MIUR di cui ancora gli istituti non sono stati informati. Questo regime di incertezza potrebbe portare a una diversa organizzazione delle attività.

7. Comunicazione

Nella programmazione biennale l'Istituto si impegna a potenziare in modo sempre più significativo il settore della comunicazione, che ha visto un avvicendamento nelle figure professionali atte a curarlo: è in corso il rinnovamento del sito e si è di parecchio arricchita la presenza di Istoreco sui social network e sulla stampa locale. A questo fine sono state stanziare per la prima volta specifiche risorse che consentiranno di analizzare gli strumenti di comunicazione attualmente gestiti da Istoreco e rilanciare le funzionalità del sito internet.

8. Rivista RS

In merito alla **Rivista "RS"**, si procederà in tempi brevi, al rinnovamento del Comitato di Redazione come previsto dallo Statuto . Malgrado il valore che la pubblicazione di una rivista conferisce al suo istituto, RS è ormai rimasta l'unica nel panorama degli Istituti italiani. Data l'importanza e la storia di tale produzione editoriale, che però non gode di soddisfacente riscontro nelle vendite, è intenzione di Istoreco continuare con impegno a garantirne la realizzazione e cercare di potenziarne la presentazione e la diffusione sul territorio provinciale. Il venir meno di alcune consistenti risorse rende altresì la pubblicazione sempre più difficile e suggerisce che si debba valutare l'eventualità di un'unica uscita annuale della Rivista.

9. Attività istituzionali

A seguito di una situazione non sempre chiara e funzionale sul versante dell'organizzazione interna, per la prima volta Istoreco si è dotato di un **Documento di organizzazione del personale** che contribuisca a meglio definire i compiti e le funzioni delle diverse aree di lavoro dell'istituto. Si sono cominciati ad attivare momenti di formazione/aggiornamento del personale dipendente, in particolare nel settore biblioteconomico e archivistico, che andranno incrementati.

Pur consapevoli delle incertezze che il futuro riserva in tempi di crisi economica -ad oggi non risolta- e dei nuovi assetti istituzionali della provincia di Reggio Emilia, non ancora del tutto collaudati, nei prossimi due anni occorrerà arrivare a dare maggiori garanzie ai **collaboratori** dell'Istituto, oggi **precari**, che prevedano risorse più consistenti per il loro prezioso lavoro, attraverso una migliore armonizzazione delle posizioni contrattuali dell'intero personale e una più efficace riorganizzazione economica che comprenda la figura del **Direttore**, centrale per il buon funzionamento di una struttura complessa come Istoreco. **Per queste operazioni si potrebbe prevedere una variante al bilancio preventivo.**

Un aspetto assai positivo, frutto di buone relazioni intrecciate nel corso del tempo grazie ai Viaggi della Memoria per adulti, riguarda la sponsorizzazione che Coopservice ha offerto e speriamo confermi per il rinnovo dei locali, in particolare, come si diceva, per gli arredi del Cortile Castelnovo. Qui sarà infatti ospitata la nuova Sala di consultazione della Biblioteca che, con alcune postazioni di lavoro, potrà essere adibita anche a sala studio e conferenze. In questa operazione riorganizzativa degli spazi, all'Archivio Reggio-Africa sarà dedicata una più adeguata collocazione che ne garantisca migliore fruizione e visibilità.

Prima di aprire la discussione sulla mia relazione, diamo lettura del **Bilancio consuntivo 2015** da parte della Rag. **Simonetta Bagnacani** e della **relazione del dott. Antonio Farri** presidente dei Sindaci Revisori affinché abbiate maggiori elementi di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI V/SOCI PER QUOTE	18.465	3.196
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		73
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	113.220	104.349
2 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(78.902)	(74.696)
Totale II	34.318	29.653
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	34.318	29.726
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
Esigibili entro l'eserc.	158.459	55.278
Crediti in sofferenza	1.690	1.690
Totale II	160.149	56.968

IV Disponibilità liquide	464.368	482.438
Totale IV	464.368	482.438
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	624.517	572.329
D) RATEI E RISCONTI	8.976	9.424
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	686.275	581.753

PASSIVO

31/12/2015

31/12/2014

A) PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione

153.266

151.550

Di cui f.do patrimoniale indisponibile 10.000

VII Altre riserve

(0)

(0)

IX Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

253

1.716

TOTALE PATRIMONIO NETTO

153.518

153.266

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

43.494

43.494

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

45.584

38.244

D) DEBITI

1 Esigibili entro l'es.successivo

78.517

56.210

TOTALE DEBITI

78.517

56.210

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	365.162	290.540
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	686.275	581.753

CONTO ECONOMICO

31/12/2015 31/12/2014

A) PROVENTI ASSOCIAZIONE

Proventi ASSOCIATIVI

<i>a) quote Comuni, Enti, Persone Fisiche</i>	97.792	109.611
<i>b) Convenzioni, liberalità e contributi</i>	15.243	14.220
<i>c) Editoria</i>	6.677	8.554
Totale A)	119.712	132.385

Proventi PROGETTI DI RICERCA	12.746	37.599
------------------------------	--------	--------

Settore ESTERI e VIAGGI della MEMORIA	639.817	478.656
---------------------------------------	---------	---------

Proventi INIZIATIVE CULTURALI	21.262	7.932
-------------------------------	--------	-------

Proventi DIDATTICA	10.549	14.475
--------------------	--------	--------

Proventi DOCUMENTALISTICA	83.720	64.093
---------------------------	--------	--------

Altri Proventi	33	42
TOTALE PROVENTI	887.839	735.183

B) ONERI ASSOCIAZIONE

Oneri ISTITUZIONALI	(79.087)	(74.599)
Editoria-Biblioteca-Fototeca e archivio	(40.101)	(40.041)
Oneri PROGETTI DI RICERCA	(6.924)	(36.310)
Oneri PROGETTO VIAGGIO MEMORIA	(628.810)	(483.486)
Oneri INIZIATIVE CULTURALI	(34.493)	(11.889)
Oneri DIDATTICA	(8.365)	(12.023)
Oneri DOCUMENTALISTICA	(96.575)	(82.178)
Altri costi	(25)	
Totale	(894.379)	(740.527)

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a) ammortamento delle

immobilizz. immateriali	(73)	(162)
<i>b) ammortamento delle</i>		
immobilizz. materiali	(4.206)	(4.006)
Totale 10)	(4.279)	(4.168)
TOTALE ONERI DELL'ASSOCIAZIONE	(898.658)	(744.695)
DIFFERENZA TRA PROVENTI		
E ONERI DELL'ASSOCIAZIONE	(10.819)	(9.512)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) interessi attivi c/c bancari</i>	1.271	1.632
Totale 16d)	1.271	1.632
Totale 16	1.271	1.632
17 Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) oneri bancari</i>	(1.353)	(937)
Totale 17	(1.353)	(937)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(81)	694
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
<i>b) altri proventi straordinari</i>	17.352	22.663
Totale 20	17.352	22.663

21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(240)	(6.298)
Totale 21	(240)	(6.298)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	17.112	16.365
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.211	7.547
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.959)	(5.831)
Totale 22	(5.959)	(5.831)
23 AVANZO D'ESERCIZIO	253	1.716

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Consentitemi una nota a margine in quanto il nostro statuto che è stato rimaneggiato varie volte risente di imprecisioni e passaggi da definire, sarebbe nostra intenzione proporre una Commissione di lavoro per la messa a punto di un nuovo Statuto a seguito delle osservazioni dei nostri Revisori dei Conti e dei Garanti.

Noi proponiamo che accanto ad esperti del settore vi siano anche figure rappresentative per il nostro Istituto quali Daniele Catellani presidente ARCI, Simonetta Bagnacani curatrice da anni dei nostri bilanci, Ermete Fiaccadori quale presidente di uno degli Enti fondatori dell'Istituto, Antonio Bernardi e Tiziana Fontanesi attuale Vice Presidente. Inoltre, la Commissione è integrata dal socio Fabio Zani che ha dato la sua disponibilità nel corso dell'Assemblea.

Prima di mettere in approvazione la mia relazione ed il bilancio vi diamo lettura della relazione dei Revisori da parte del Presidente Dott. Antonio

**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA'
CONTEMPORANEA – REGGIO EMILIA (ISTORECO - R.E.)**

*Associazione di diritto privato ai sensi del combinato disposto di cui agli Artt. 2 e 3 del Dlgs.delegato n° 419
del 29 ottobre 1999 con sede in Reggio Emilia Via Dante n° 11*

**Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015 e sul Bilancio di previsione dell'esercizio 2016**

Signori Associati,
il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2015 che il Comitato Direttivo sottopone alla vostra approvazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini di Legge.

Resoconto delle verifiche

Il controllo contabile è stato pianificato e svolto, secondo gli statuiti principi di revisione contabile, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del progetto di bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Nel corso delle verifiche si è proceduto al controllo dei valori di cassa e dei valori posseduti dall'Associazione, dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una corrispondenza con la situazione contabile. Abbiamo inoltre verificato che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Comitato Direttivo .

In particolare risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali nel rispetto delle scadenze di legge, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Presentazione del progetto di bilancio

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Attività	€	703.075
Passività	€	549.557
Patrimonio Netto	€	153.518

Conto Economico

Proventi	€	904.639
Proventi finanziari	€	1.271
Proventi straordinari	€	42.352

totale	€	948.262

Oneri	€	894.379
Oneri finanziari	€	1.353
Oneri straordinari	€	240
Ammortamenti	€	4.279
Accantonamenti	€	41.800
Imposte d'esercizio	€	5.959

totale	€	948.010
Avanzo d'esercizio	€	253

Il procedimento di revisione e controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché le valutazioni dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Conclusioni

Il Collegio ritiene che il progetto di bilancio sia redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto, esprime parere favorevole alla sua approvazione e concorda con la proposta del Comitato Direttivo in merito alla destinazione dell'avanzo d'esercizio 2015. Invita il Comitato Direttivo a procedere con prudenza e a mirare alla copertura finanziaria nelle attività da intraprendere.

Bilancio di Previsione 2016

Il progetto di bilancio di previsione 2016 è redatto con prudenza.
Il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Ringraziamo tutto il personale per la collaborazione prestata.

Il Collegio dei Revisori

Non essendoci alcuna richiesta di intervento sul Bilancio, sulla relazione della Presidente e sulla relazione dei Sindaci si procede alla votazione che risulta essere approvata all'unanimità .

Al **terzo punto dell'Ordine del Giorno** viene data la parola a Nando Rinaldi, Direttore dell'Istituto per la lettura del Preventivo 2016.

NANDO RINALDI

Il Preventivo 2016 che Vi sottoponiamo è in forma sintetica e presenta oneri istituzionali per 152.870,00 Euro con 146.160,00 proventi, il settore dei Progetti di Ricerca prevede 7.880,00 Euro di oneri e 10.000,00 Euro di proventi, per i Viaggi della Memoria per studenti si prevedono 519.150,00 Euro di oneri e 519.150,00 Euro di proventi, mentre i viaggi per adulti vedono un margine di Euro 2.000,00 tra gli ottantunomila di oneri e ottantatremila di proventi.

Le Iniziative Culturali invece sono pari a 15.500,00 Euro di oneri a fronte di 9.200,00 di proventi, il settore della Didattica prevede 8.105,00 oneri e 10.500,00 proventi.

Il settore della Archivistica prevede invece tre diversi Centri di costo quali la gestione del Polo archivistico e gli archivi documentali con 68.186,00 oneri e 66.250,00 proventi, l'Archivio storico delle Officine Reggiane 105.787,00 oneri e 114.218,00 proventi, infine l'Archivio delle Cantine Riunite con 10.000,00 Oneri e proventi.

Il totale complessivo a pareggio è pari ad Euro 968.478,00.

Viene aperta la discussione e nessuno chiedendo la parola il collegio chiede l'approvazione del bilancio di previsione.

PIGNAGNOLI CORRADO

Chiedevo come mai in Direttivo si era ipotizzato che vi fosse una proiezione pluriennale delle attività, visto che diverse sono a carattere pluriennale come il Museo diffuso esempio, possiamo sperare di poterlo avere?

RINALDI NANDO

Abbiamo definitivo l'obiettivo ma dobbiamo riportarlo in Direttivo dopo l'approvazione delle Linee Programmatiche che sono al quarto punto dell'Ordine del Giorno di questa Assemblea, sarà poi presentata una proiezione almeno biennale visto che questa è solo una bozza .

Il Preventivo 2016 viene approvato all'unanimità.

DURCHFELD MATTHIAS

Volevo informare tutti i presenti di due pubblicazioni appena uscite, una " RS Ricerche Storiche " il nuovo numero 121 visto che nel documento delle linee programmatiche viene fatto un passaggio sulla importanza della nostra rivista in parallelo è uscito " Hai Visto che storia " la terza edizione che abbiamo aggiornato con altre fotografie della Provincia, San Martino, Correggio, Ligonchio e Villa Minozzo sovrapponendo le foto del periodo della liberazione con la provincia oggi lavorando sull'effetto passato e presente.

SIMONETTA GILIOLI

Se siete d'accordo al quarto punto dell'**Ordine del Giorno** chiedo l'approvazione del documento sulle aree di lavoro e Direttive Programmatiche che potranno essere successivamente modificate in base ad eventuali necessità.

Si procede alla votazione con l'approvazione all'unanimità.

Al **quinto punto dell'Ordine del Giorno** si richiede l'integrazione di alcuni componenti del Comitato Direttivo che dalla Assemblea del 9 Maggio 2015 sono stati eletti ma non avevano ancora i requisiti previsti dallo statuto.

Nel frattempo si sono tutti iscritti ed hanno pagato la quota ma sono rimasti come membri invitati e sono precisamente:

Bernardi Antonio, Bombardieri Chiara, Cavallini Carla, Cigarini Ildo, Ganapini Bruna, Guidetti Nico, Mantovi Barbara, Odescalchi Nando, Marconi Gianluca, Tesauri Gabriele, Scotti Rita, Villa Roberto.

Chiediamo alla Assemblea la conferma della nomina già avvenuta lo scorso anno per essere a pieno titolo membri del Direttivo in quanto eletti pur non rivestendo ancora la qualifica di socio.

PIGNAGNOLI CORRADO

Trattandosi di persone non dovremmo votare con delle schede , nella Assemblea precedente io ricordo che avevamo delle schede.

Questo argomento ha aperto un lungo dibattito con i nostri amici del Comitato Garanti e non è stato un periodo molto tranquillo, aiuterebbe a svelenire il clima se la Presidente spiegasse ai Soci il nodo del contendere.

SIMONETTA GILIOLI

Relativo ai garanti era il punto di seguito e le dodici persone che al momento non erano socie erano state regolarmente elette, io non presiedevo la riunione in quanto eletta in quella sede, se volete vi posso dare lettura del documento che avete in cartellina che riguarda il rilievo posto dal Collegio dei Garanti.

DURCHFELD MATTHIAS

Per voler chiarire: nella precedente Assemblea sono state elette persone non socie, non era altro che una prassi e sicuramente eleggere anche persone non socie è sempre positivo, ma siccome solo dopo è stato posto questo problema, oggi si è voluto dalla Assemblea una conferma per dare pieno titolo alla loro elezione, per sanare e non per mettere in discussione la loro elezione visto che era stata approvata a larga maggioranza.

RANGONI ANTONIO

Ho appreso questi problemi solo oggi ed ho letto il documento relativo ai rilievi critici dei Garanti, riconosco la buona volontà di volerlo sanare ma per me che sono un vecchio socio è la prima volta che mi capita di trovare un clima teso in Istituto e questo mi turba.

Inoltre personalmente ritengo che trentasette membri del Direttivo sia un numero sproporzionato e che possa essere snellito per una migliore funzionalità.

Ho visto che il Direttore risulta invitato, è sicuramente una burla perché oltre a prendere uno stipendio da fame non fa nemmeno parte del Direttivo a pieno titolo.

TIZIANA FONTANESI

Sono queste le carenze ed anche altre del nostro Statuto e da qui nasce l'esigenza di modificare lo Statuto e nominare la Commissione accennata prima dalla Presidente.

FIACCADORI ERMETE

Ho da poco iniziato questo percorso e condivido con gli amministratori la volontà di mettere mano allo Statuto e come giustamente sottolinea il signor Rangoni trentasette membri sono troppi in quanto tutti sappiamo che penalizza il dibattito e la funzionalità.

Lo Statuto modificato sarà proposto alla Assemblea dei soci tenendo conto anche dei suggerimenti dei Revisori e del Comitato dei Garanti e con lo spirito proposto dalla Presidente si potrà lavorare al fine di risolvere positivamente i problemi riscontrati.

ANNA SALSI

Premetto che facevo parte del Collegio dei Revisori precedente ed ora sono sindaco supplente, un anno fa sono stata avvicinata dal Presidente dei Garanti che voleva creare un dibattito puntiglioso tra il Collegio e la Presidenza ed io ho risposto che intendevo aspettare un anno prima di dare un giudizio affrettato.

Oggi posso solo complimentarmi per le linee programmatiche, per il bilancio presentato e mi sento di dire che è cambiata l'aria. Quel verbale dei garanti non mi è piaciuto, ci vuole più dialogo e confronto.

GILIOI SIMONETTA

Mettiamo a votazione il quinto punto dell'ordine del giorno per approvare a membri del direttivo i dodici nominativi proposti, c'è qualcuno che vuole la votazione segreta ? Chi vuole la votazione palese ?

Si procede con votazione palese e si astengono i 6 membri proposti ad integrazione del Direttivo presenti alla riunione , ed il quinto punto è stato approvato.

La Presidente passa al **sesto punto dell'Ordine del Giorno** con la elezione del Nuovo Comitato Garanti-Probiviri.

Penso che le dimissioni dei Garanti siano state determinate dalla situazione di disordine ereditata soprattutto nella applicazione delle norme statutarie.

Mancava un mansionario e non erano ufficializzati gli incarichi di chi si interessava dei progetti, non erano definiti i compiti e i luoghi e per questo ci siamo dati come prioritaria la funzionalità della organizzazione interna.

Il Comitato dei Garanti è un organo importante e a nostro parere deve trovare specifiche competenze ed abbiamo impegnato in questo compito anche i Soci fondatori l'ANPI, ALPI-APC, il Comune e la Provincia di Reggio e la proposta è la seguente:

Dott. Giancarlo Ruggeri, magistrato in pensione

Dott.ssa Elena Montorsi giovane laureata in giurisprudenza esperta di pubblica amministrazione

Avv. Luca Lodesani esperto in diritto civile

Dott. Jones Boni ex sindaco di Montecchio Emilia e già Presidente del Collegio

Dott. Luca Cattani capo gabinetto della Provincia e già Consigliere Comunale

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione.

PIGNAGNOLI CORRADO

Non è stato fatto alcun cenno del motivo di controversia con i Garanti che si sono dimessi e la Presidente non ha menzionato in alcun modo la posizione di Durchfeld Matthias.

SIMONETTA GILIOLI

Non è assolutamente vero in quanto nella mia relazione è ampiamente trattato l'argomento e per fare maggiore chiarezza lo rileggiamo insieme. Viene data lettura del documento contenuto nella cartellina relativo al punto in questione.

PIGNAGNOLI CORRADO

Nell'ultima riunione del Comitato Direttivo Ilio Patacini ha proposto l'aumento di stipendio del Direttore e sono rimasto scandalizzato dall'intervento di Durchfeld in merito alla proposta ritenendolo non opportuno e non posso tacere davanti a questa dichiarazione.

FARRI ANTONIO

Noi revisori abbiamo approfondito questo aspetto ed abbiamo fatto degli studi in diritto e posso assicurare che non c'è conflitto di interessi , persino l'astenersi dalla votazione non è menzionato, sta nel buon senso e nella discrezionalità della persona e appartiene alla sua etica.

CATELLANI DANIELE

Io rispetto tutti i punti di vista però Matthias è un componente del Direttivo e qualsiasi proposta può portare è il Direttivo che decide, non Matthias. Qualsiasi responsabilità degli atti è del Consiglio. E' inutile ricordare che vi è la necessità di mettere mano allo Statuto che disciplini meglio le responsabilità all'interno dell'Istituto.

GEMMA BIGI

Direi che se un membro del Direttivo si interessa prima delle opportunità di aumentare o meno lo stipendio ad un dipendente questo tuteli l'Istituto se vogliamo parlare di etica e di indipendenza.

BARBARA MANTOVI

Visto che da oggi entro a pieno titolo nel Comitato Direttivo io credo di farmi portavoce di alcuni presenti augurandomi che l'Assemblea veda la fine di questa eterna discussione e che da domani si parli di memoria, di cultura e delle nostre attività.

DURCHFELD MATTHIAS

Volevo tranquillizzare che il mio intervento al Direttivo era stato concordato con Rinaldi e non c'è nulla di cui scandalizzarsi.

La proposta di Patacini aveva aspetti positivi ma non aveva copertura e non era stata ancora discussa con nessuno.

TIZIANA FONTANESI

In quella sede l'intento era di aprire una discussione di merito ma non si è affatto chiuso questo discorso ed un passaggio nella relazione della Presidente parla di un Preventivo aperto che fotografa la situazione attuale, con l'impegno di aggiornarlo nel corso dell'anno.

RANGONI ANTONIO

Io avrei voluto che vi fosse una ricucitura dei rapporti con i precedenti Garanti ma non ho visto questa volontà nella relazione.

SIMONETTA GILIOLI

La ricucitura è possibile se non è sottoforma di ultimatum.

Passiamo alla votazione dei Membri del comitato Garanti-Probiviri che viene approvata con due astenuti Zani Fabio e Rangoni Antonio e nessun contrario.

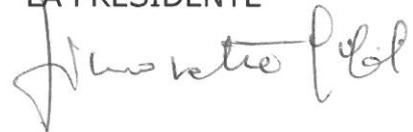
Viene quindi messa a votazione la proposta della Commissione per la stesura dello statuto con Daniele Catellani, Bagnacani Simonetta, Bernardi Antonio, Fontanesi Tiziana, Fiaccadori Ermete, Rinaldi Nando, e su sua richiesta Zani Fabio.

La proposta viene approvata con due astenuti Nando Rinaldi e Fabio Zani.

IL SEGRETARIO

Handwritten signature in cursive script, appearing to read "Stefano Pelle".

LA PRESIDENTE

Handwritten signature in cursive script, appearing to read "Antonio Pelle".